

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ACCANTONAMENTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus nasce nel 1987 per rispondere al bisogno di salute di molti cittadini affetti da gravi patologie corneali impegnandosi nel campo della donazione e del trapianto di tessuti oculari in un contesto dove mancava una solida cultura di donazione: la legislazione esistente era incompleta ed i pazienti in lista d'attesa erano costretti ad attendere per anni il trapianto. Le strutture sanitarie stesse erano prive di personale dedicato alla identificazione dei potenziali donatori ed ai colloqui con le famiglie. L'esistenza di Fondazione trova ragione quindi, nella necessità di disporre di un ente in grado di svolgere una funzione sociale vicino ai bisogni di persone affette da disagio psico-fisico dovuto a gravi malattie della cornea (cecità corneale) e dell'occhio in generale.

Fondazione, costituita per il perseguimento di uno scopo di utilità sociale (assicurare la disponibilità di un tessuto corneale alle persone affette da gravi malattie della vista e in attesa di trapianto di cornea) con atto a rogito Mario Faotto di Mestre n.63.362 rep. (n. 7112 racc) del 30 settembre 1987, è iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale con comunicazione depositata il 22 luglio 1998 presso il Dipartimento delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto. È inoltre iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche (istituito ex DPR 361/2000) al n. 83 (ex VE/299 Tribunale di Venezia) dal 21 dicembre 2001. Con Deliberazione Giunta Regionale del Veneto n. 128 del 19.01.1988 le è stata attribuita personalità giuridica privata ai sensi degli articoli 12 e 16 del Codice Civile, e ai sensi dell'articolo 14 del DPR 24.07.1977 n. 616, in attuazione degli indirizzi di politica sanitaria regionale. Con quest'ultima delibera regionale ne venne approvato anche lo Statuto.

Le finalità prevalenti di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus sono quelle dei Centri di Riferimento di cui all'art. 4, L. 301/1993. Per le sue attività istituzionali nel campo dei trapianti, della ricerca e terapia cellulare, Fondazione risponde agli indirizzi del Centro Nazionale/Regionale Trapianti, dell'Istituto Superiore di Sanità e di AIFA.

Nata come banca degli occhi, oggi Fondazione, grazie al suo forte impegno sociale di informazione e sensibilizzazione, alla continua spinta sul fronte dell'innovazione e al lavoro quotidiano nel campo della donazione e del trapianto, è un'organizzazione che opera nel settore socio-sanitario erogando servizi che si sono nel tempo differenziati e moltiplicati.

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI DEL VENETO ONLUS Centro Regionale di Riferimento per gli Innesti Corneali e di Ricerca sulle Cellule Staminali Epiteliali



È infatti, un punto di riferimento nei servizi di diagnosi e consulenza ai chirurghi oftalmologi per quei pazienti affetti da gravi malattie della superficie oculare, difficilmente diagnosticabili. È anche un centro (uno dei primi al mondo) in grado di distribuire lembi di cellule staminali corneali ricostruiti in vitro per la cura di patologie oculari non curabili con il solo trapianto di cornea grazie al suo Centro Ricerche sulle cellule staminali oculari. L'attività di ricerca che in essa si svolge poi, si estende sempre più al campo delle malattie oculari, con particolare attenzione ai meccanismi genetici legati alle malattie rare dell'occhio, sia in campo corneale che retinico.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2020 si era deciso di accantonare al Fondo per il sostegno di progetti di ricerca, parte dei contributi del 5 per Mille, relativi agli AF 2018 e 2019 e ricevuti nel corso del 2020. La parte di tale accantonamento, non ancora rendicontata, ha permesso di coprire parte del contributo erogato all'ente Fondazione I.R.F.O. (Istituto internazionale di Ricerca e Formazione in Oftalmologia) per la realizzazione del progetto di ricerca Structural and biochemical characterization of corneal tissues for Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty, and new approaches to improve endothelial keratoplasty. Tale progetto vuole sviluppare un nuovo device per il carico (loading), trasporto ed utilizzo in sala operatoria dei tessuti in cui la membrana per chirurgia DMEK sia arrotolata con l'endotelio piegato verso l'interno (ENDO-IN). Questo infatti, permetterebbe alle cellule corneali endoteliali di essere meno sollecitate (e quindi danneggiate) durante il loading, il trasporto e l'inserzione in camera anteriore con la tecnica del pull-through. Le caratteristiche di tale device devranno pertanto soddisfare i requisiti sia dei tecnici della banca degli occhi che del chirurgo. Al termine del secondo anno di studi si era riusciti a realizzare un prototipo la cui validazione in banca degli occhi (valutazione della mortalità e vitalità delle cellule del tessuto dopo la preparazione ed il caricamento nel device) e la valutazione clinica sui pazienti in attesa di trapianto con tecnica DMEK doveva avvenire nel terzo anno di ricerca e si è ora in attesa della relazione finale.

Le attività di ricerca, in collaborazione con enti esterni o svolta interamente dal personale di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, si svolgono nei laboratori di Fondazione nei quali alle **attività di ricerca** preclinica (studio delle malattie oculari con tecniche di biologia cellulare e genetica molecolare ed identificazione di approcci terapeutici innovativi) si affiancano le attività di ricerca clinica (in collaborazione con chirurghi oftalmologi, o all'interno del proprio Centro di Diagnosi e Consulenza). È nel laboratorio denominato ICOP (International Center for Ocular Phisiopathology), sito all'interno della Cell Factory, che vengono portate avanti le principali attività di ricerca con lo scopo sia di sviluppare nuove tecniche per migliorare le possibilità di cura, sia di far avanzare le conoscenze relative alla conservazione delle cornee e alle nuove tecniche chirurgiche di

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI DEL VENETO ONLUS Centro Regionale di Riferimento per gli Innesti Corneali e di Ricerca sulle Cellule Staminali Epiteliali



trapianto mediante l'uso di tessuti corneali umani. Il miglioramento delle tecniche di eye banking quindi, ma anche la possibilità di rigenerare l'epitelio congiuntivale e l'endotelio corneale a partire da cellule, la metagenomica per il trattamento delle infezioni corneali e la capacità di differenziare cellule embrionali in epitelio retinico pigmentato che ci permetterà di portare avanti studi clinici di medicina rigenerativa per il trattamento delle degenerazione maculare retinica sono solo alcune delle sfide che tengono e terranno impegnata l'attività di ricerca di Fondazione Banca degli Occhi.

Venezia Zelarino 20 luglio 2	2022
------------------------------	------

Rappresentante Legale Dott. Giuseppe Di Falco

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI DEL VENETO ONLUS Centro Regionale di Riferimento per gli Innesti Corneali e di Ricerca sulle Cellule Staminali Epiteliali